

Spello

Saranno visibili fino a domani le riproduzioni del duomo di Milano e scorci del borgo umbro

Infiorate protagoniste alla fiera di Milano

SPELLO

■ E' terminata l'opera realizzata dai 20 infioratori di Spello in trasferta a Milano per l'Artigiano in Fiera, evento che si sta tenendo in questi giorni alla Fiera Milano Rho. Gli infioratori hanno

lavorato il 5 e 6 dicembre, offrendo un assaggio delle emozioni che ogni anno, in occasione del Corpus Domini, vengono regalate agli abitanti e ai turisti che vanno a visitare il borgo di Spello. La composizione floreale di 16 metri quadrati rappresenta da

una parte l'imponente Duomo di Milano e dall'altra una veduta di Spello. L'opera resterà visibile fino a domani sotto la torre di Assogal Umbria al padiglione 3. Soddisfatto l'assessore Enzo Napoleoni presente alla manifestazione.

Gabri.Grima.



Volontari Gli infioratori spellani a Milano per l'Artigiano in Fiera

Volontari

Hanno dato un assaggio dello spettacolo realizzato ogni anno per il Corpus Domini

Il capolavoro di Manzoni è stato riletto e rappresentato in un originale foto racconto dagli ospiti del centro Il laboratorio

Edizione speciale dei Promessi sposi

di Giulia Silvestri

FOLIGNO

■ Il capolavoro di Alessandro Manzoni in una veste inedita con I Promessi sposi. Special Edition, il foto-racconto realizzato dagli ospiti del Centro socio riabilitativo semi-residenziale per adulti disabili Il Laboratorio di via Vignola. Rendere i 38 tomi più famosi della letteratura italiana un'opera accessibile, piacevole e addirittura allettante anche per un pubblico di giovani lettori, è la sfida che hanno vinto con successo i giovani adulti ospiti del centro gestito dalla Cooperativa La Locomotiva per conto della Usl Umbria 2. L'iniziativa è nata in seno al progetto di lettura Classici! Perché no?, una delle attività svolte all'interno della programmazione del Servizio socio-riabilitativo Il Laboratorio: dopo la lettura di vari romanzi classici, i ragazzi del centro si sono misurati con una versione facilitata del romanzo manzoniano e hanno poi voluto ripercorrerne i momenti più salienti, rivivendoli in veste di prota-



Protagonisti
I ragazzi del centro socio riabilitativo Il laboratorio gestito dalla cooperativa La Locomotiva in Comune per la presentazione del foto racconto



gonisti e ricreandone le ambientazioni. Il lavoro ha dato vita a un foto-racconto tutto da sfogliare che dà nuovo respiro al romanzo storico del Manzoni, tra le immagini e le vignette che ripercorrono le complesse vicende

della coppia più travagliata della letteratura italiana ottocentesca. È così che Renzo e Lucia e tutti i personaggi che tessono la trama del romanzo, dai bravi a don Abbondio, da fra' Cristoforo a Gertrude, passando per A-

gnese, il Griso, Azzecagarbugli, il conte Attilio, solo per citarne alcuni, tornano a rivivere interpretati dagli ospiti del Centro, con tanto di abiti dell'epoca, con le ambientazioni offerte dagli angoli più suggestivi della cit-

tà. Il tutto accompagnato dalle vignette che scandiscono la narrazione, per un foto-racconto che, come viene spiegato nella premessa del libro, "non ha la pretesa di essere aderente all'originale".

Il lavoro reso possibile grazie agli educatori del Centro è stato ideato e curato da Roberta Giglioni, mentre a

curare la prefazione è stato il professor Fabrizio Zappelli della scuola media Carducci. L'opera che gode del patrocinio del Comune di Foligno è stata data alle stampe grazie alla Tipografia Sociale e martedì scorso è stata presentata a Palazzo Candiotti alla presenza degli ospiti del Centro, del presidente della cooperativa La Locomotiva Simone Fagioli, della responsabile dell'area disabili adulti della cooperativa, Stefania Bellillo, del direttore del Distretto Sanitario di Foligno, dottor Pietro Stella, la psicologa Ilaria Baldini, il professor Zappelli, dell'assessore alle politiche sociali Agostino Ceterelli e del vicepresidente dell'Ente Giostra della Quintana Mauro Silvestri.

Bevagna

Il presepe tra le Gaitte

di Susanna Minelli

BEVAGNA

■ Con l'avvicinarsi del Natale, i territori delle quattro Gaitte si preparano ad accogliere visitatori provenienti da ogni angolo per farli immergere in un'esperienza unica sospesa nel tempo. Da ieri le botteghe del Circuito dei Mestieri Medievali si animano, offrendo un autentico viaggio sensoriale attraverso le tradizioni del passato. Nell'incantevole penombra degli spazi angusti, le botteghe del '300 rivivono, dando vita a un caleidoscopio di emozioni che raccontano gli antichi saperi e le arti dimenticate.

La produzione di carta Bambagina e delle candele Duplero, i segreti del dipingere, la tessitura della seta diventano protagonisti di questo affascinante viaggio nel passato. Le quattro Gaitte si riuniranno durante il Presepe Vivente Medievale nelle Logge del Palazzo dei Consoli, trasformando il borgo in un palcoscenico suggestivo dove rivivere la magia del Medioevo. Il 29 e il 30 dicembre, il Mercato delle Gaitte parteciperà al progetto della parrocchia di San Michele Arcangelo, della Compagnia Teatrale Agape e della Pro loco. Questo presepe vivente proporrà una narrazione medievale unica, ricreando le atmosfere del tempo con figuranti, artigiani, abiti, manufatti, scenografie e un'animazione febbrile che permeava il borgo nei giorni del Natale.

Trevi Dopo la sconfitta alle amministrative l'opposizione inizia dalla base. Priorità sanità, scuola pubblica ed efficienza

I democratici ripartono dal nuovo segretario Valentini



La riunione
Il segretario del Pd Massimo Valentini e il consigliere comunale Pd Sandro Mignozzetti

TREVÌ

■ Il Partito Democratico di Trevi traccia le linee per la ripartenza dopo la sconfitta elettorale delle amministrative. "L'ondata di ultra destra che sta attraversando l'Europa

e il mondo intero, ha portato anche a Trevi le forze conservatrici al governo della Città". Il Pd, si legge nella nota del circolo trevano, riparte intorno al segretario Massimo Valentini, dandosi una organizzazione più leggera, costruita dal basso,

con il compito di non disperdere le tante energie positive raccolte nel corso della campagna elettorale e di riconnettersi con la cittadinanza, che già avverte l'esigenza di un luogo di discussione e di costruzione di idee e progetti alternativi ad una destra che ha sicuramente saputo raccogliere il dissenso e contenere le paure, ma facendo leva soltanto su risentimento e delusione. Una destra - proseguono i dem - che non sembra essere pienamente consapevole dei tanti bisogni della popolazione, della complessità insita nel dover passare dalle promesse ai fatti e delle potenzialità del nostro territorio. C'è una fase

nuova, ma noi non dimentichiamo i valori tradizionali alla base del nostro impegno, le forze progressiste e di sinistra hanno un forte radicamento nella vita politica cittadina: la solidarietà, la coesione sociale, l'importanza di una rete di servizi capillari, sono oggi più che mai necessari in questo momento storico di grandi difficoltà per le famiglie". Le parole d'ordine restano "sanità e scuola pubbliche, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa saranno ben interpretati dal gruppo di opposizione Trevi Bene Comune e dal consigliere Pd Sandro Mignozzetti", concludono dal Pd.

L.G.